

ATER: AFFIDATI I LAVORI

SANTA MARIA



«Sigleremo presto un protocollo d'intesa con Caritas e amministrazione comunale per il recupero e il riutilizzo di edifici vuoti al quartiere Santa Maria». Paolo Sperduti annuncia così interventi su un'altra zona centrale storica. «L'Ater», continua Sperduti, «metterà a disposizione capacità tecniche, organizzative e gestionali».

GLI APPALTI



Prima dell'estate via agli appalti Ater per tre edifici nuovi, due al Tricalle e uno in via Moro allo scalo, con 37 alloggi in totale. Angelo De Cesare, sottolineando l'importanza dell'intervento su via Ravizza, ricorda come la ditta De Cesare già nel 1960 realizzò gli alloggi Ater a Santa Maria, compreso quello dell'odierna sede aziendale.

L'ALBERGO



«Quest'anno, la finanziaria ha stanziato 500 milioni di euro per l'edilizia sociale», dice il senatore Giovanni Legnini, «prova che lo stato crede nel rilancio della politica abitativa diffusa e l'Ater ha colto in pieno questo slancio. In via Ravizza, poi, è in progetto la realizzazione di un piccolo albergo con diciotto posti letto».

Casa popolare con affreschi e vista mare

Decolla il progetto di riqualificazione di una palazzina nel cuore della Civitella

CHIETI. Casa popolare con affreschi sulle volte e veduta panoramica sulla vallata e il mare. Nel cuore della Civitella, un intervento dell'Ater per il recupero a uso abitativo di una palazzina in via Ravizza. Il primo lotto dei lavori, importo netto 550 mila euro, è stato consegnato alla ditta Ulrico De Cesare. Verranno ristrutturati sette appartamenti. Uno sarà annesso al se-

minterrato con splendide volte a crociera, destinato a biblioteca di testi archeologici o comunque punto di servizio dei vicini complessi storici della città. «L'idea è quella di sfruttare il seminterrato come naturale congiunzione», commenta Paolo Sperduti, presidente dell'Ater, «tra l'area museale archeologica e il corso Marrucino, rivitalizzando così l'intero quartiere».

Alla presentazione del progetto, il senatore **Giovanni Legnini**, **Angelo De Cesare** della ditta aggiudicataria dei lavori e **Domenico Recchio**, direttore dell'Ater.

STORIA. L'edificio di via Ravizza è stato acquistato dall'ex Iacp nel 2000 a 620 mila euro, con fondi che provenivano dalle vendite di altri alloggi. Nel settembre 2003, l'azienda si candida all'aggiudicazione dei fondi del programma "20 mila abitazioni in affitto" ma non riesce a ottenere i soldi utili al recupero dell'immobile. Nel dicembre 2006, con Sperduti, il consiglio di amministrazione dell'Ater approva un programma di investimen-

ti e tra gli interventi prioritari c'è il recupero della palazzina alla Civitella. Nel novembre 2007, la Regione stanziava 467 mila 910 euro. A gennaio, l'opera viene appaltata alla ditta De Cesare per un importo di 995 mila 660 euro. Progettisti, sulle indicazioni fornite dal responsabile unico del procedimento, **Ernesto Marasco**, sono **Gabriele Stampone** e **Raffaele Di Felice**. La sicurezza sul cantiere è affidata ad **Antonio Foglia**.

L'EDIFICIO. La palazzina occupa una superficie di mille metri quadrati con un seminterrato, due alloggi al piano terra, altri quattro tra il primo e il secondo livello e un

appartamento su due livelli agli ultimi piani. L'edificio ha subito alcuni interventi estetici nell'immediato dopoguerra.

IL PROGETTO. L'intervento attuale prevede la riqualificazione del fabbricato e l'adeguamento alle norme sismiche. L'edificio risulta in buone condizioni statiche. Verrà realizzata una profonda opera di consolidamento strutturale e, una volta smantellato, il tetto in legno di abete verrà rivestito, recuperando i coppi esistenti e aggiungendone di nuovi. Tra gli altri interventi, il rifacimento degli intonaci, di pavimenti, infissi, ritinteggiatura e impianti idrico-sani-



Civitella. La palazzina di via Ravizza da ristrutturare

tari, nonché la realizzazione di nuovi impianti termici ed elettrici. Il tutto per realizzare sette alloggi, di cui uno in collegamento con il seminterrato, che sarà oggetto del secondo lotto di lavori e che così conquisterà l'ingresso diretto da via Ravizza. I lavori

del primo lotto, ha assicurato Sperduti, cominceranno tra circa un mese e verranno ultimati entro un anno. Gli alloggi verranno assegnati a canone concordato, puntando principalmente sulle giovani coppie.

Sipo Beverelli